



BORGOGNA
THE HOUSE OF MIND

Lifestyle Corner

**Soho House apre a Roma la
sua prima *residenza* italiana**



“Lifestyle Corner”, la pagina del sabato, dedicata agli eventi, alle notizie che riguardano l’industria ed il mondo del lusso, del collezionismo e della moda.



BORGOGNA
THE HOUSE OF MIND



Aprire finalmente nella capitale, la *Rome Soho House*, prima residenza italiana del gruppo che prosegue nelle sua espansione, con lo stesso entusiasmo e desiderio di stupire del 1995 quando le prime due Soho House vennero aperte a Londra e New York per volere del fondatore, Nick Jones. I rumor da anni parlavano dell'apertura a Milano, in Brera ed il debutto invece avviene nella capitale, nel quartiere San Lorenzo, in un edificio di dieci piani in via de Lollis 12, un palazzo ristrutturato all'esterno e progettato negli interni, dal team storico di architetti e designer di *Soho House Design*, riuscendo tra l'altro nella non semplice idea di creare un'armonia con l'ambiente circostante, richiamando anche i dettagli industriali della vicina Fondazione Pastificio Cerere.



BORGOGNA
THE HOUSE OF MIND

Prima di descrivere la residenza romana, desideriamo raccontare brevemente la visione che sta dietro al *concept* di Soho House.

L'idea nasce nel 1995 da Nick Jones che immaginava queste residenze come una casa, come luogo di ritrovo per creativi. In una recente intervista al Corriere della Sera ha affermato: "*Volevamo un luogo diverso dai circuiti turistici, dal centro: cerchiamo sempre l'anima creativa delle città*". Ma in un periodo in cui l'esclusività, l'accesso in luoghi riservati a selezionati ospiti, è sempre più difficile, le Soho House sparse per il mondo hanno tra i punti di forza proprio il fatto che siano accessibili esclusivamente ai membri del club ed ai loro ospiti. Ricordiamo che ad oggi esistono 28 *House* in Europa, Asia e Nord America. E sono già state pianificate ulteriori aperture.





BORGOGNA
THE HOUSE OF MIND

Facevamo, in precedenza, riferimento ai *membri del club*. Cerchiamo di comprendere insieme chi sono e come ci si affilia, riprendendo alcuni passi di una recente intervista del Messaggero a Luca Mazzullo, *Head of membership and Communication di Soho House Rome*.

«Lavoriamo per avere una community inclusiva a livello di età, gender, etnia e sensibilità creative, a prescindere dalla professione esercitata.

Chi valuta i profili è un comitato di “expert” formato da figure appartenenti alle diverse industrie creative dislocate sul territorio italiano e preposto a esaminare il potenziale candidato, che dovrà presentarsi sia con una descrizione di se stesso, che motivando il personale interesse a voler entrare a far parte del club».

I candidati scelti, verseranno una quota associativa annua.





BORGOGNA
THE HOUSE OF MIND

Come accennavamo in precedenza, esistono tre differenti forme di membership: la *Every house*, la più interessante probabilmente, che consente di poter accedere a tutte le Soho House nel mondo, senza la necessità di dover prenotare una stanza. Esiste poi la *Local house*, che consente l'ammissione nella *Rome Soho House*, consentendo al tempo stesso di usufruire degli spazi delle House sparse per il globo, solo pernottando. Infine è prevista un'ultima opzione, la *Soho Friends*, che consente di accedere al cosiddetto *Studio*, ambiente dedicato al piano terra, fortemente orientato al networking ed agli eventi. Anche in questo caso, pernottando, si può usufruire di tutti gli spazi delle 28 Soho House nel mondo.





La Rome Soho House può contare su 49 camere di diverse metrature e su 20 appartamenti riservati ai soggiorni di lunga durata. Il team di architetti londinese, ha scelto di arredare tutti gli ambienti comuni e le camere con elementi di modernariato vintage italiani, che evidenziano la centralità dell'arte nel progetto. È tra l'altro possibile ammirare opere di artisti italiani come ad esempio Silvia Giambrone, Gianni Politi, Claudio Verna, Elisa Montessori, Micol Assael, Gabriele de Santis,, Marta Mancini, Manfredi Gloacchini, Emiliano Maggi, Andrea Martinucci. Al settimo ed ottavo piano si trovano le aree legate al *Soho Health Club* in cui coesistono anche spazi dedicati al benessere, con spa terapeutiche, ozonoterapia, crioterapia a -110 gradi e la *infrared sauna* che viene comunemente utilizzata sia per bruciare calorie che per curare le contratture muscolari. Nello stesso piano, l'ottavo, c'è anche una sala cinema, con 42 posti. Salendo al nono piano c'è la house kitchen con un menù Soho House e specialità romane, mentre al decimo, il Rooftop con il ristorante Cicconi's con cucina a vista, pergola e piscina. La fine della costruzione del Rooftop è prevista per Marzo 2022. Nasce quindi a Roma una location ideale per elaborare i pensieri, confrontare le idee, sfruttando al tempo stesso l'opportunità di rilassarsi, mangiare, bere, facendo networking sette giorni su sette.